



COMUNE DI GENOVA

125 2 0 - DIREZIONE MOBILITA' E TRASPORTI - SETTORE REGOLAZIONE

ORDINANZA

N. ORM-2018-66 DATA 25/01/2018

**26400 - VIA AL FORTE TENAGLIE
DISCIPLINA DELLA CIRCOLAZIONE VEICOLARE**

	Il Dirigente
	Ing. Carlo Merlino



COMUNE DI GENOVA

125 2 0 - DIREZIONE MOBILITA' E TRASPORTI - SETTORE REGOLAZIONE
Schema Provvedimento N. 2018-POM-67 del 24/01/2018

ORDINANZA DIRIGENZIALE

26400 - VIA AL FORTE TENAGLIE DISCIPLINA DELLA CIRCOLAZIONE VEICOLARE

IL DIRIGENTE

Esaminata la richiesta trasmessa dalla Direzione Coordinamento Risorse Tecnico Operative, PG. 15179 del 16.01.2018, fascicolo 2018/VI.5. 5/2, avente per oggetto la viabilità nella via al Forte Tenaglie, tratto compreso tra la via Bartolomeo Bianco e i civici 21 e 22, tendente ad ottenere una disciplina della circolazione;

Dato atto che la richiesta in oggetto comunica la necessità di riaprire il collegamento lungo la pedonale che, attraverso una scalinata che si diparte dai sopracitati civici, adduce presso gli elementi architettonici originali del Forte Tenaglie al fine del recupero, della valorizzazione e della restituzione storica alla cittadinanza dell'omonima fortificazione;

Riscontrata l'esigenza di procedere alla bonifica della vegetazione infestante, e dei rifiuti di ogni sorta, in previsione dell'apertura al transito pedonale della sopracitata scalinata che in corrispondenza dei civici 21 e 22 adduce alla spianata del forte;

Ritenuto opportuno, in previsione dell'affluenza dei visitatori, accogliere la richiesta in oggetto e adottare idoneo provvedimento di viabilità necessario per addivenire ivi a una precisa disciplina del transito veicolare, al fine di ovviare a situazioni di commistione tra veicoli in transito e pedoni;

Ravvisata l'esigenza di salvaguardare le condizioni di sicurezza alla mobilità pedonale anche nel corso dei lavori del programmato recupero;

Considerato che la circolazione a doppio senso di marcia risulta essere difficoltosa a causa della limitata larghezza della strada e ritenuto pertanto necessario istituire idonee limitazioni in ordine alle caratteristiche tecniche di essa, rilevato essere strada senza sbocco veicolare;

Verificate le criticità evidenziate, le quali rendono necessario imporre limitazioni al transito dei veicoli al fine di garantire le migliori condizioni di sicurezza per le persone che si recano al forte Tenaglie per assicurare loro la massima incolumità;

Ribadito che il presente provvedimento è finalizzato unicamente alla regolamentazione della circolazione veicolare e che non sostituisce, per gli interventi di ripristino, dal possesso di tutte le autorizzazioni eventualmente necessarie per lo svolgimento degli interventi di ripristino;

Visti gli artt. 6 e 7 del Decreto Legislativo 30.4.92 n. 285 "Nuovo Codice della Strada";

Visto l'art. 107 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

Visto l'art. 51 comma 10 dello Statuto del Comune di Genova, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n°4 del 16.02.2010;

ORDINA

con decorrenza immediata, nella **via al Forte Tenaglie**, tratto di strada compreso tra l'intersezione con la via Bartolomeo Bianco e i civv. 21 e 22, è istituito il **divieto di transito veicolare** ad esclusione degli aventi diritto per raggiungere le rispettive proprietà laterali.

Il presente atto è reso noto al pubblico mediante la prescritta segnaletica stradale installata nei tempi e nei modi previsti dalla vigente normativa.

MANDA

alla Polizia Municipale la verifica della corretta applicazione ed osservanza del presente provvedimento.

Il Dirigente

Ing. Carlo Merlino

Avverso il presente provvedimento può essere opposto ricorso entro sessanta giorni, dalla data di pubblicazione all'albo pretorio, al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria nei termini e modi previsti dall'art. 2 e seguenti della L.1034/1971 e s.m. e i., o al Ministero Infrastrutture e Trasporti in merito all'apposizione della segnaletica ed attuazione del Codice della Strada, ovvero entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione al Presidente della Repubblica nei termini e modi previsti dall'art. 8 e seguenti del D.P.R. 1199/1971.